

FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE**	
Oggetto P/P/P//A:	Progetto: CENTRALE DI STOCCAGGIO GAS DI MINERBIO (BO)- INSTALLAZIONE UNITA' ELCO EC8
<p> <input type="checkbox"/> Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06) <input checked="" type="checkbox"/> Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06) </p> <p> Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. </p> <p> <input checked="" type="checkbox"/> Si indicare quale tipologia: </p> <p> tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 17 denominata <i>“Stoccaggio di gas combustibile e di CO2 in serbatoi sotterranei naturali in unità geologiche profonde e giacimenti esauriti di idrocarburi”</i> e prevede modifiche o estensioni la cui realizzazione potenzialmente può produrre impatti ambientali significativi e negativi </p> <p> <input type="checkbox"/> No </p> <p style="padding-left: 40px;"> Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche? </p> <p> <input type="checkbox"/> Si indicare quali risorse: </p> <p> </p> <p> <input checked="" type="checkbox"/> No </p> <p style="padding-left: 40px;"> Il progetto/intervento è un'opera pubblica? </p> <p> <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No </p> <p> <input type="checkbox"/> Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale) </p> <p> <input type="checkbox"/> <i>PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)</i> </p>	

Tipologia P/P/P/IIA:	<input type="checkbox"/> <i>Piani faunistici/piani ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Calendari venatori/ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i> <input type="checkbox"/> <i>Altri piani o programmi.....</i> <input type="checkbox"/> <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i> <input type="checkbox"/> <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività agricole</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività forestali</i> <input type="checkbox"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>Altro (specificare) adeguamento Centrale di Stoccaggio gas e realizzazione di opere accessorie</i>
----------------------	---

Proponente:	STOGIT S.p.A., con sede legale a San Donato Milanese (MI) – 20097, Piazza Santa Barbara, 7
-------------	--

SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: Emilia-Romagna Comune: Minerbio Prov.: Bologna Località/Frazione: Loc. Ca' Nova Indirizzo: Via Zena, 40061 Minerbio (BO)	Contesto localizzativo <input type="checkbox"/> Centro urbano <input checked="" type="checkbox"/> Zona periurbana <input checked="" type="checkbox"/> Aree agricole <input checked="" type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input checked="" type="checkbox"/> Viabilità esistente
---	---

Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>	Opere in centrale	Foglio 49 Comune di Minerbio	Particella 12
	Opere elettriche	SSE 132/15 kV e SE 132kV RTN	
		Foglio 11 Comune di Minerbio	Particella 185, 186
		Elettrodotto aereo di connessione alla linea AT esistente e sostegni	
	Foglio 12 Comune di Minerbio	Particella 34 (*), 30, 9, (*), 12, 227, 288 (*), (*) Sostegni	

Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i> S.R.: WGS84	LAT.	Opere in centrale	44,605337	LAT.	Opere elettriche	44,632173
	LONG.		11,499290	LONG.		11,540825

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P//A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.	IT _ _ _ _ _	denominazione
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	IT IT4050023	SIC-ZPS Biotopi e ripristini ambientali di Budrio e Minerbio
ZPS	cod.	IT IT4050023	SIC-ZPS Biotopi e ripristini ambientali di Budrio e Minerbio

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? Si No

Citare, l'atto consultato:
Misure Specifiche di Conservazione e Piano di Gestione del SIC-ZPS IT4050023 Biotopi e ripristini ambientali di Budrio e Minerbio relazione illustrativa; Luglio 2018.

2.1 - Il P/P/P//A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?
 Si No

Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _ _ _ _ _

 Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):

2.2 - Per P/P/P//A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. IT 4050023 distanza dal sito:
- duemilacinquecento metri (2500 metri) dalla Centrale di Compressione (nuovo ELCO EC8);
 - quattrocentocinquanta metri (450 metri) dalla SSE 132/15 kV Utente e SE 132 kV RTN;
 - novecento metri (900 metri) dalla linea AT 132 kV in progetto;
 - duecentotrenta metri (230 metri) dal cavidotto MT 15 kV.

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P//A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)?
 Si No

L'intervento è localizzato in un'area fortemente antropizzata e caratterizzata da agricoltura intensiva nella quale sono presenti svariate tipologie di barriere quali monoculture intensive, scolo Zena, infrastrutture stradali locali ed elettrodotto AT

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P//A pre-valutati?
 Si No

Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P//A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

<p>PROPOSTE PRE-VALUTATE:</p> <p>Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già pre-valutati da parte dell’Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l’avvio di uno screening di incidenza specifico?</p> <p><i>(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l’avvio di screening specifico)</i></p>	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<p><i>Se, Si, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all’Atto di pre-valutazione nell’ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell’Autorità competente per la V.Inc.A:</i></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
--	---	---

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

Riferimento elaborati:

- 016708DFLB14020 Carta dei Vincoli e Strumenti di Tutela
- 016708DFLB14007 Carta Natura (Corine biotopes)
- 016708DFLB14006 Carta della Vegetazione
- 016708DFLB14005 Carta Uso del suolo
- 016708DFLB14002 Studio di Incidenza

Il progetto prevede l’installazione di una nuova unità di compressione a doppio stadio di taglia di circa 15 MW, azionata da motore elettrico (elettrocompressore, ELCO, denominato EC8), in aggiunta alle TC3, TC4 e TC7 esistenti nella centrale di compressione di gas di Minerbio (BO).

La nuova unità ELCO ha l’obiettivo di:

- consentire un’ottimizzazione della gestione dell’iniezione del gas, privilegiando l’utilizzo dell’unità elettrica;
- incrementare la flessibilità di esercizio, per rispondere alle nuove esigenze degli utenti del servizio di stoccaggio, sfruttando le caratteristiche intrinseche dei motori elettrici, i quali consentono di garantire un esercizio intermittente attraverso dei transistori di accensione e spegnimento molto più semplici e veloci e un funzionamento ottimale anche a bassi carichi, che invece costituiscono un vincolo per i turbocompressori;
- ridurre significativamente i costi di compressione e le emissioni in atmosfera di gas climalteranti e altri inquinanti locali, con una riduzione delle esternalità negative a essi associati;
- apportare benefici in termini di flessibilità al sistema elettrico in logica sector coupling. Il nuovo elettrocompressore rappresenterà una risorsa aggiuntiva di flessibilità per il sistema elettrico e potrà contribuire al bilanciamento del sistema elettrico sul Mercato dei Servizi di Dispacciamento, riducendone i costi e contribuendo a un’integrazione più efficiente della generazione rinnovabile.

Elenco degli interventi di adeguamento

Il progetto ELCO EC8, all’interno della centrale di compressione, in sintesi, prevede:

- Installazione di una nuova unità di compressione EC8, tipo elettrocompressore. Il compressore gas sarà centrifugo a doppio stadio e di tipo “integrato” col motore elettrico su unica fondazione;
- Installazione di un nuovo aerorefrigerante in uscita al primo stadio di compressione (E-8A) e di un nuovo aerorefrigerante in uscita al secondo stadio di compressione (E-8B);
- Installazione di Filtro Gas Principale MS-801, Filtri Separatori ME-8A e ME-8B tubazioni di interconnessione e Valvole di intercetto;

- Costruzione cabinato per nuova unità EC8, fabbricato per sottostazione MT, fabbricato per nuova sottostazione ELCO e relativo fabbricato per HVAC;
- Rilocazione dei servizi attualmente ubicati nelle aree interessate dall'installazione dell'elettrocompressore e modifica dei percorsi tubazioni ed elettrostrumentali di tali servizi;
- Adeguamento dell'impiantistica esistente sulla base dei nuovi punti di funzionamento previsti per la Centrale (interconnessione e ove necessario prolungamento collettori aspirazione e mandata, con adeguamento linee di vent operativo);
- Adeguamento del sistema aria compressa esistente con integrazione dei relativi circuiti di distribuzione aria in campo;
- Adeguamento del sistema di controllo e sicurezza (ESD/DCS) esistente per la gestione del nuovo elettrocompressore sia con le logiche di Centrale esistenti sia con le nuove modalità di esercizio "sector coupling";
- Installazione di un nuovo sistema fire&gas (F&G) completamente integrato ai sistemi di sicurezza e controllo esistenti (ESD/DCS) per la gestione dei nuovi rilevatori di fiamma installati in campo in area esterna al cabinato ELCO EC8, denominati MIR (Multispectrum infrared)
- Adeguamento ed estensione dei servizi e dei sistemi esistenti alla nuova installazione (per esempio: impianti fire&gas, fonometri, acqua impianto, acqua di riscaldamento) in conformità ai criteri definiti per la Centrale;
- Adeguamento del sistema elettrico di Centrale in accordo alle nuove potenze richieste per due elettrocompressori (nuovo e futuro);
- Adeguamento funzionale degli impianti elettrici esistenti, sia per quanto riguarda le nuove utenze che saranno alimentate dall'impianto esistente sia per quanto riguarda il nuovo allacciamento AT/ MT;
- Installazione nuovo SCRE;
- Installazione cooler quadri VFD per fabbricato sottostazione ELCO EC8.

L'installazione del nuovo ELCO EC8 rende necessaria la realizzazione di una connessione alla Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) per alimentare l'elettrocompressore stesso, mentre le unità esistenti sono turbocompressori alimentati a gas.

Lo schema di allaccio elettrico prevede la realizzazione delle seguenti opere, che vengono considerate come opere accessorie (rif. art. 5, comma 1, lettera i-quater, D. Lgs.152/2006):

- Realizzazione della sottostazione elettrica utente (SSE) 132/15 kV, posta a circa 4 km in linea d'aria dalla centrale Stogit;
- Connessione alla Rete AT 132 kV con alimentazione ad antenna, ovvero collegamento alla nuova stazione elettrica (SE) RTN 132 kV adiacente; il collegamento AT è in sbarra, tramite prolungamento diretto delle sbarre dalla SE RTN 132 kV alla SSE 132/15 kV;
- Cavidotto MT interrato di collegamento tra la SSE 132/15 kV e le apparecchiature della centrale Stogit di Minerbio (quadri MT), della lunghezza di circa 7 km;
- Realizzazione della nuova SE RTN 132 kV, in adiacenza alla SSE 132/15 kV (*);
- Realizzazione collegamento AT aereo in entra-esce alla linea RTN a 132 kV "Mezzolara – Focomorto CP" per allacciare la SE RTN 132 kV alla rete a 132 kV, della lunghezza di circa 700 m, con tre tralicci (*).

(*) opere in progetto da Terna Rete Italia

Esternamente al complesso SSE e SE è prevista una fascia di mitigazione e inserimento ambientale, costituita da una formazione lineare a singolo filare di pioppo cipressino, e una strada di accesso alle due stazioni, della lunghezza totale di circa 260 m.

Le attività di cui sopra entrano nello Studio di incidenza ai fini della valutazione degli impatti cumulati in quanto gli interventi di nuova realizzazione ricadono in un ambito territoriale entro il quale non possono essere esclusi impatti cumulati sulle diverse componenti ambientali (rif. All. V alla Parte Seconda del D.Lgs 152/2006 "Criteri per la verifica di assoggettabilità di cui all'art.19).

Inoltre, secondo la definizione di cui all'art.5, comma 1, lettera i-quater, D. Lgs.152/2006, tali opere svolgeranno in esercizio un'attività accessoria, tecnicamente connessa all'attività di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) svolta nel sito dall'Impianto di compressione e come tali possono essere considerate "Opere accessorie

Lo Studio di Incidenza prende dunque in esame, oltre alla installazione della Unità ELCO-EC8, anche gli eventuali impatti che potranno derivare dalla realizzazione delle suddette opere accessorie.

Il progetto prevede l'adozione delle migliori tecnologie finalizzate alla riduzione dei potenziali impatti che, come evidenziato dai dati mostrati nella presente relazione, saranno di minima entità e tali da non comportare alcun disturbo all'ambiente.

Le attività saranno inoltre coerenti con il “Sistema di gestione Ambientale” per le centrali compressione conforme allo standard UNI EN ISO 14001, sulla base del quale è stata rilasciata la relativa Certificazione Ambientale.

4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell’P/P/P/I/A <input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano/Programma <input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma <input checked="" type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere (016708DADG34499, 016708DEEP21849, DGDR22001B2524365) <input checked="" type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere (016708DFLB14008) <input checked="" type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i> (016708DFLB14019_EXDE00A_30) | <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: <input checked="" type="checkbox"/> 016708DFLB14020 Carta dei Vincoli e Strumenti di Tutela <input checked="" type="checkbox"/> 016708DFLB14007 Carta Natura (Corine biotopes) <input checked="" type="checkbox"/> 016708DFLB14006 Carta della Vegetazione <input checked="" type="checkbox"/> 016708DFLB14005 Carta Uso del suolo <input checked="" type="checkbox"/> 016708DFLB14002 Studio di Incidenza <input type="checkbox"/> Altro: |
|---|---|

<p>4.2 - CONDIZIONI D’OBBLIGO <i>(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)</i></p>	<p>Se, Si, il proponente si assume la piena responsabilità dell’attuazione delle Condizioni d’Obbligo riportate nella proposta.</p>	<p>Condizioni d’obbligo rispettate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ ➤ ➤ ➤ ➤ ➤ ➤
<p>Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d’Obbligo?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>	<p>Riferimento all’Atto di individuazione delle Condizioni d’Obbligo:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
	<p>Se, No, perché:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	

SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA’
(compilare solo parti pertinenti)

E’ prevista trasformazione di uso del suolo?	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> PERMANENTE	<input type="checkbox"/> TEMPORANEA
--	--	-----------------------------	--	-------------------------------------

Se, **Si**, cosa è previsto:

Per la realizzazione delle nuove opere elettriche (SSE 132/15 kV, SE132 kV RTN) è prevista la trasformazione dell’uso del suolo dall’attuale uso agricolo ad area per l’impianto tecnologico/impiantistico. Per la posa del cavidotto MT, ubicato lungo la viabilità esistente, non si prevedono trasformazioni dell’uso del suolo.

Per le opere di adeguamento interne alla Centrale di Stoccaggio Gas di Minerbio(BO) si pavimenteranno aree attualmente destinate a prato.

<p>Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>
<p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>I lavori di sbancamento/movimenti terra riguardano sia l'area opere di centrale che l'area opere elettriche ed il tracciato del cavidotto MT.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Area opere di centrale: i movimenti terra riguarderanno lo scotico superficiale e la realizzazione di scavi per le fondazioni delle strutture, per la posa delle linee tecnologiche interrate (condotte, cavidotti ecc.), per la realizzazione della vasca di invarianza idraulica e della nuova viabilità interna. Le terre e rocce da scavo da riutilizzare in sito, preliminarmente al riutilizzo, saranno temporaneamente depositate in area di cantiere. Il materiale in esubero rispetto ai fabbisogni del cantiere verrà invece trasferito all'esterno per il successivo riutilizzo come sottoprodotto. Il sito di deposito sarà individuato in fase esecutiva di progetto secondo le modalità previste dall'art. 5 del DPR 120/17. Qualora non fossero disponibili siti idonei a ricevere il materiale in esubero, si potrà provvedere a gestire le terre come rifiuto tramite conferimento presso impianti di trattamento o smaltimento autorizzati. • Area opere elettriche: <ul style="list-style-type: none"> - sottostazione elettrica utente e viabilità e condotta di drenaggio: i movimenti terra riguarderanno lo scotico del suolo vegetale/agricolo. Anche in questo caso il terreno di risulta verrà accantonato temporaneamente in depositi intermedi da individuare in base all'art. 5 del DPR 120/2017. Solo una minima parte del terreno rimarrà in sito in quanto rimpiegato all'interno dell'area cantiere. - cavidotto di MT lungo la viabilità esistente: il materiale di scavo verrà gestito come rifiuto e conferito ad impianti di smaltimento/recupero autorizzati. Per i tratti di cavidotto MT su terreno naturale il terreno di scavo verrà prevalentemente riutilizzato in sito. La parte in esubero verrà accantonata temporaneamente in depositi intermedi da individuare in base all'art. 5 del DPR 120/2017. Per la realizzazione del fondo per la posa dei cavi e per i rinterri (cavidotto MT) sarà impiegato materiale lapideo proveniente da cava con caratteristiche geotecniche adeguate da definire in corso d'opera. - stazione elettrica 132 kV e nuova viabilità connessa: il materiale di scavo non sarà riutilizzato in sito. Il terreno di risulta, gestito in regime di sottoprodotto, verrà accantonato temporaneamente in depositi intermedi da 		<p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	

<p>individuare in base all'art. 5 del DPR 120/2017.</p> <p>- realizzazione dei sostegni per la linea aerea: i volumi di scavo saranno prevalentemente riutilizzati in sito e, solo in minima parte, trasferiti all'esterno e gestiti come rifiuto.</p> <p>Qualora non fossero disponibili siti idonei a ricevere le terre gestite in regime di sottoprodotto, si potrà provvedere a gestire le stesse come rifiuto tramite conferimento presso impianti di trattamento o smaltimento autorizzato.</p>			
<p>Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>		<p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>Per quanto concerne le opere in centrale, l'area di cantierizzazione temporanea delle imprese (area logistica), esterna rispetto alla centrale stessa, occuperà una superficie complessiva stimata in circa 15.000 m². In tale area saranno ubicati gli uffici di cantiere, le officine, le aree di lavorazione, di prefabbricazione e il magazzino/deposito dei materiali di costruzione (piping, macchine, ecc.) necessari alla realizzazione dell'opera. Analogamente per le opere elettriche verrà predisposta un'area idonea di cantierizzazione temporanea per l'ubicazione di quanto necessario alla realizzazione delle opere, in tale area verranno gestite tutte le attività tecnico-amministrative, i servizi logistici del personale, i depositi per i materiali e le attrezzature</p> <p>Il terreno vegetale proveniente dall'asportazione dello strato superficiale di terreno delle aree a verde interessate dai lavori (scotico) e quello proveniente dagli scavi, quando non riutilizzabili in sito, verranno stoccati temporaneamente in aree di deposito intermedio da individuare durante la redazione del Piano di Utilizzo (Art. 9 – DPR 120/2017) tenendo conto quanto prescritto dall'art. 5 del medesimo DPR.</p> <p>Tutte le aree saranno a fine lavori ripristinate e riportate all'originario uso</p>	
<p>E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>
<p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>		<p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? VERIFICA LUIGI/SIMONA</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>		<p>Se, Si, descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	

Specie vegetali	<p>E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, SI, descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, SI, cosa è previsto: realizzazione di barriere verdi lungo il perimetro della SSE Utente e SE RTN ai soli fini del mascheramento delle opere utilizzando specie vegetali autoctone come il pioppo cipressino, clone maschio.</p> <p>Indicare le specie interessate: Pioppo cipressino (<i>Populus nigra Italica</i>).</p>	
Specie animali	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p> <p>Se, SI, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p> <p>.....</p>	
Mezzi meccanici	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: ➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogrù, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori): ➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni): 	<p style="text-align: center;">SI</p> <hr/> <p style="text-align: center;">SI</p> <hr/> <p style="text-align: center;">No</p>

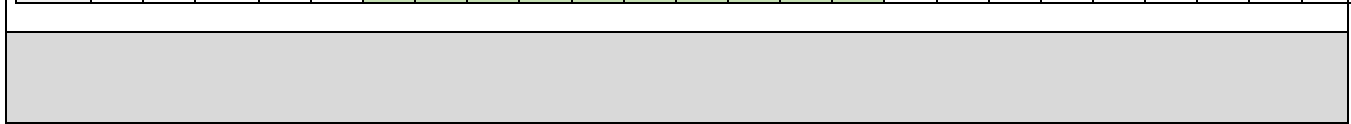
Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?</p> <p style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Descrivere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fonti di inquinamento chimico (emissioni in atmosfera): La nuova unità ELCO EC8 in progetto, aggiuntiva rispetto alle attuali macchine TC3, TC4 e TC7, sarà a zero emissioni di gas combustibili. Poiché la gestione futura dell'esercizio della centrale ne privilegia l'impiego, pur continuando le unità TC3, TC4 e TC7 ad esserne parte integrante, si prevede che le emissioni di NOx e CO legate all'esercizio futuro possano essere minori rispetto allo stato attuale pur restando funzione del gas movimentato e quindi della domanda da parte degli utenti. L'esercizio delle nuove opere elettriche accessorie non implica emissione di inquinanti in atmosfera, pertanto, non si avranno impatti sulla componente atmosfera legati al loro esercizio • Fonti di inquinamento sonoro: durante la fase di cantiere, solamente in periodo diurno, è previsto un aumento del livello acustico nelle vicinanze delle aree di lavorazione legate alle attività di realizzazione delle opere. Durante l'esercizio è previsto un moderato aumento delle apparecchiature potenzialmente rumorose a orario continuato, con effetti trascurabili nei confronti dei ricettori. • Produzione di rifiuti: Unicamente nella fase di cantiere (rifiuti da imballaggi, scarti di lavorazione ecc.), che saranno gestiti secondo le modalità di Legge. Durante l'esercizio i rifiuti saranno prodotti solo da occasionali attività di pulizia e manutenzione, e comporteranno solo un moderato aumento quantitativo rispetto ai rifiuti analoghi già gestiti per la centrale • Fonti di inquinamento acquatico: nessuna 		
	Interventi edilizi	<p><input type="checkbox"/> Permesso a costruire</p> <p><input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria</p> <p><input type="checkbox"/> Condono</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> DIA/SCIA</p> <p><input type="checkbox"/> Altro</p>	<p>Estremi provvedimento o altre informazioni utili:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
Manifestazioni	<p>Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.</p>	<p>➤ Numero presunto di partecipanti:</p> <p>➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.):</p> <p>➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali):</p> <p>➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:</p>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	

Attività ripetute	Descrivere:
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A? <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Possibili varianti - modifiche:
Se, Si, allegare e citare precedente parere in "Note".	Note:

SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/IA

<p>Descrivere:</p> <p>Le attività di cantiere si suddivono principalmente in opere in centrale e in opere elettriche e interesseranno due aree distinte a distanza di ca. 4 km in linea d'aria. Tra le opere elettriche è inclusa la posa del cavidotto MT di connessione tra la centrale di compressione e la SSE 132/15 kV di nuova realizzazione, per una lunghezza complessiva di ca. 7 km.</p> <p>Come mostra la rappresentazione che segue, le attività saranno sovrapposte nel tempo e comprendono lavori civili e lavori meccanici/elettrostrumentali.</p>	<p>Leggenda:</p> <ul style="list-style-type: none"> - C = Centrale - SSE = Sottostazione elettrica utente 132/15 kV - MT = cavidotto MT - VCD = Viabilità e condotta di drenaggio - SE = stazione elettrica 132 kV RTN. - E=- elettrodotti aerei di connessione alla linea AT esistente
--	---

	MESI																							
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
C																								
SSE																								
MT																								
VC																								
D																								
SE																								
E																								



Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

**** le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.**